

Codice A1102A

D.D. 26 giugno 2023, n. 571

Decreto del 15/03/2023 del Ministero dell'Economia e Finanze "Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per gli anni 2016-2022"- Restituzione annualità 2016- Impegno di spesa di euro 8.231.824,74 sul capitolo 144676/2023 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze Cod Ben. 84657 Bilancio finanziario - gestionale 2023-2025- Annualità 2023.



ATTO DD 571/A1102A/2023

DEL 26/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1102A - Ragioneria

OGGETTO: Decreto del 15/03/2023 del Ministero dell'Economia e Finanze "Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per gli anni 2016-2022"- Restituzione annualità 2016- Impegno di spesa di euro 8.231.824,74 sul capitolo 144676/2023 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze Cod Ben. 84657 Bilancio finanziario - gestionale 2023-2025- Annualità 2023.

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)»;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dai suddetti tributi;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 816 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale stabilisce che per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 la regolazione finanziaria è definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e che in mancanza dei dati definitivi, per l'anno 2022 si utilizzano i dati relativi all'annualità 2021;

Visto l'art. 2, comma 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, come modificato dall'art. 1, comma 817, della legge 29

dicembre 2022, n. 197 il quale stabilisce che i trasferimenti erariali in favore delle regioni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante dalle disposizioni del comma 63 e che per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 la regolazione finanziaria e' definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e che in mancanza dei dati definitivi per l'anno 2022 si utilizzano i dati relativi all'anno 2021;

Visti i richiamati art. 1, comma 322, della citata legge n. 296 del 2006 e art. 2, comma 64, del decreto-legge n. 262 del 2006, i quali prevedono che per ciascun anno dall'esercizio 2023 all'esercizio 2029 si procede alla regolazione finanziaria di una annualita', fatta salva la facolta' regionale di disporre anticipatamente la regolazione di piu' annualita' e che la riduzione dei trasferimenti erariali non si applica per gli anni dal 2023 al 2033;

Visto il Decreto del 15/03/2023 del Ministero dell'Economia e Finanze "*Regolazione finanziaria delle maggiori entrate relative alle tasse automobilistiche per gli anni 2016-2022*", che prevede che le Regioni, entro il termine del 30 giugno 2023 versino gli importi spettanti all'Erario per l'anno 2016, come indicati nella tabella A, all'entrata del bilancio dello Stato sul capo X - cap. 3465 - art. 02 con la causale «Compensazione tasse automobilistiche anni 2016-2022»;

Dato atto che l'importo da restituire riferito all'annualità 2016, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze sopra richiamato, ammonta ad euro 18.419.601,52 per l'anno 2023;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'impegno dell'importo da restituire sul capitolo 144676/2023 "Regolazione finanziaria nei confronti dello stato in relazione alle maggiori entrate nette derivanti dal gettito relativo all'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche (Art. 1, Comma 321, L. 296/2006) per la quota parte di euro 8.231.824,74 , nei limiti dello stanziamento di competenza del capitolo suddetto;

Tenuto conto che le ulteriori risorse necessarie, fino a concorrenza dell'importo complessivamente dovuto, pari a euro 18.419.601,52, sono accantonate per l'importo di euro 10.187.776,78 nel Risultato di amministrazione del Disegno di Legge n. 249 di Rendiconto dell'esercizio 2022, nella voce Altri Accantonamenti - Fondo per regolazioni finanziarie nei confronti dello Stato in relazione alle maggiori entrate nette derivanti dal gettito relativo all'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche (art. 1, comma 321, L.296/2006);

Richiamato l'art.42 del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'applicazione delle risorse accantonate nel Risultato di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto qualora ai sensi del comma 8, non già previste nel Risultato presunto di amministrazione;

Tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del 15/03/2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, qualora il versamento degli importi spettanti allo Stato non sia effettuato entro il 30 giugno 2023, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvederà, per le regioni a statuto ordinario, al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti statali spettanti a ciascuna regione a titolo di componente non sanitaria della compartecipazione IVA, iscritti sul capitolo 2861/MEF;

Dato atto che nel caso in cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvedesse al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti statali spettanti, a titolo di componente non sanitaria della compartecipazione IVA, per la quota di euro 10.187.776,78, tenuto conto che la quota accantonata verrà applicata al bilancio successivamente al termine del 30 giugno 2023 fissato per il pagamento, si procederà al versamento nei confronti del Ministero dell'Economia

e Finanze dell'importo di euro 10.187.776,78, con mandato emesso in quietanza di entrata sul capitolo 16579 Compartecipazione Regionale all'IVA – Quota non sanità ;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.lgs 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 2 dicembre 2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.;

DETERMINA

-di procedere all'impegno di quota parte dell'importo da restituire riferito all'annualità 2016 sul capitolo 144676/2023 "Regolazione finanziaria nei confronti dello stato in relazione alle maggiori entrate nette derivanti dal gettito relativo all'aumento della tariffa erariale delle tasse automobilistiche (Art. 1, Comma 321, L. 296/2006) per l'importo di euro 8.231.824,74 , nei limiti dello stanziamento di competenza del capitolo suddetto, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze Codice Beneficiario 84657, la cui transazione elementare è allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

-di rimandare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse ulteriori, pari a euro 10.187.776,78, fino a concorrenza dell'importo complessivamente dovuto di euro 18.419.601,52, non appena le corrispondenti risorse accantonate nel risultato di amministrazione verranno applicate al Bilancio Gestionale 2023 -2025, annualità 2023, a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2022;

di dare atto che, nel caso in cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvedesse al recupero mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti statali spettanti, a titolo di componente non sanitaria della compartecipazione IVA, per la quota di euro 10.187.776,78, che verrà pagata successivamente al termine del 30 giugno 2023, si procederà al pagamento nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'importo di euro 10.187.776,78, con mandato emesso in quietanza di entrata sul capitolo 16579 Compartecipazione Regionale all'IVA – Quota non sanità ;

Si dà atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena

LA DIRIGENTE (A1102A - Ragioneria)
Firmato digitalmente da Alessandra Gaidano